

Lettera all'editore

Nuove infrastrutture per Bondo

Ora che il Cengalo è tranquillo da quasi un anno e mezzo, la pubblicazione del concorso di progettazione per il rinnovo delle infrastrutture di protezione e le vie di comunicazione segna un ulteriore passo verso la normalizzazione. L'associazione Pro Bondo accoglie positivamente e con interesse il concorso di progettazione, in quanto garantisce che i massicci interventi al paesaggio e all'aspetto del paese vengano affrontati con la necessaria sensibilità e cura. La documentazione del concorso sottolinea che la progettazione del ponte che collega Bondo e Promontogno sarà soggetta a severi requisiti, dato che questa congiunge la zona dei Crotti di Bondo con il paese, un' area molto importante dal lato paesaggistico. Il fatto che il pericoloso incrocio sia sostituito da una rotonda risponde anche a un desiderio di Bregagliotti. Siamo inoltre lieti di far parte della giuria con un membro (senza diritto di voto). Ma purtroppo, non è prevista la partecipazione della popolazione colpita in nessuna fase della procedura di pianificazione. La decisione sulla variante che forma la base del concorso è stata presa dal Municipio di Bregaglia senza alcuna discussione pubblica. La documentazione del concorso indica che la fermata di cambio fra le linee postali Chiavenna-St.Moritz e Promontogno-Soglio sarà trasferita dall'ufficio postale di Promontogno alla strada cantonale. La fermata dell'autobus di Promontogno è importante per la popolazione locale in quanto offre l'accesso diretto all'albergo Bregaglia, all'ufficio postale e al negozio di alimentari. La popolazione non è ancora stata informata di questo progetto, né in occasione dell'assemblea comunale in novembre, né nei comunicati stampa sul concorso del progetto. Questo è solo un esempio della politica di informazione selettiva delle autorità comunali e del modo in cui la popolazione si trova spesso di fronte ai fatti compiuti. La partecipazione pubblica, per la quale esistono procedure stabilite altrove, è apparentemente sconosciuta alle autorità. Pro Bondo continuerà ad impegnarsi per integrare nel processo di pianificazione le preoccupazioni e i suggerimenti degli abitanti di Bondo, Promontogno e Spino.

Patrizia Guggenheim

Sergio Salis, Pro Bondo